

VIA CRUCIS

LE ULTIME SETTE PAROLE DI GESU' IN CROCE

Comunità pastorale Madonna del Rosario. Lecco
Venerdì Santo, 29 marzo 2024

Canto

Tu mi guardi dalla croce

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

Il Signore sia con voi

E con il tuo Spirito

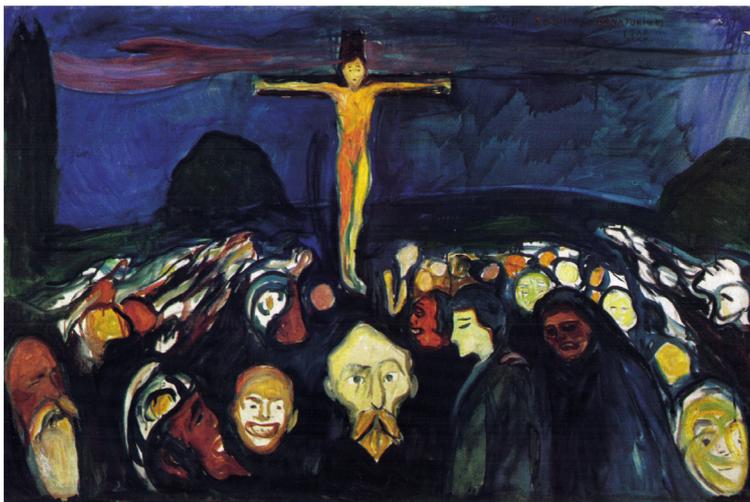
Fratelli e sorelle, la via della croce che in questo venerdì santo rivivremo sarà segnata dall'ascolto e meditazione di quelle che furono le ultime parole di Gesù sulla croce.

Di chi ci è stato caro conserviamo per tutta la vita le ultime parole pronunciate prima di morire: ad esse torniamo sempre con animo commosso e ogni volta ci ridonano echi nuovi del cuore di chi le ha pronunciate. Queste ultime parole di Gesù che i vangeli ci tramandano sono il suo "testamento spirituale", lasciamo che entrino e parlino ai nostri cuori. Saremo aiutati in questo cammino da alcuni artisti che hanno voluto proporci con la loro ispirazione e la loro pittura la personale interpretazione di questi momenti della Passione di Cristo.

1. "PADRE PERDONALI, PERCHE' NON SANNO QUELLO CHE FANNO"

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
**Perché con la tua santa croce hai redento
il mondo.**

Dal vangelo secondo Luca (Lc 23,33-44)
"Quando giunsero al luogo detto Cranio, là
crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e
l'altro a sinistra. Gesù diceva: "Padre, perdonali,
perché non sanno quello che fanno".



Ripetiamo insieme: **Signore Gesù, perdonaci!**

- Perdonaci, Signore, perché non ci sforziamo di comprendere le sofferenze degli altri, anche di quelli che ci fanno del male.
- Perdonaci, Signore, perché non riusciamo a passare sopra gli sgarbi, alle provocazioni, alle offese che riceviamo.
- Perdonaci, Signore, perché invece di dimenticare le colpe altrui, siamo sempre pronti a ricordarle al momento opportuno.

Preghiamo insieme

O Signore, la tua croce ci svela il mistero del nostro male.

Tu, l'innocente, sei entrato in questa nostra storia deturpata dal nostro orgoglio.

**Ma la croce, o Signore, rivela soprattutto il mistero del tuo Amore
che è più forte del male da noi commesso.**

O Gesù crocifisso,

Tu sei la speranza che attraversa i contorti percorsi dell'uomo di ogni tempo.

O Gesù crocifisso abbi pietà di noi peccatori.

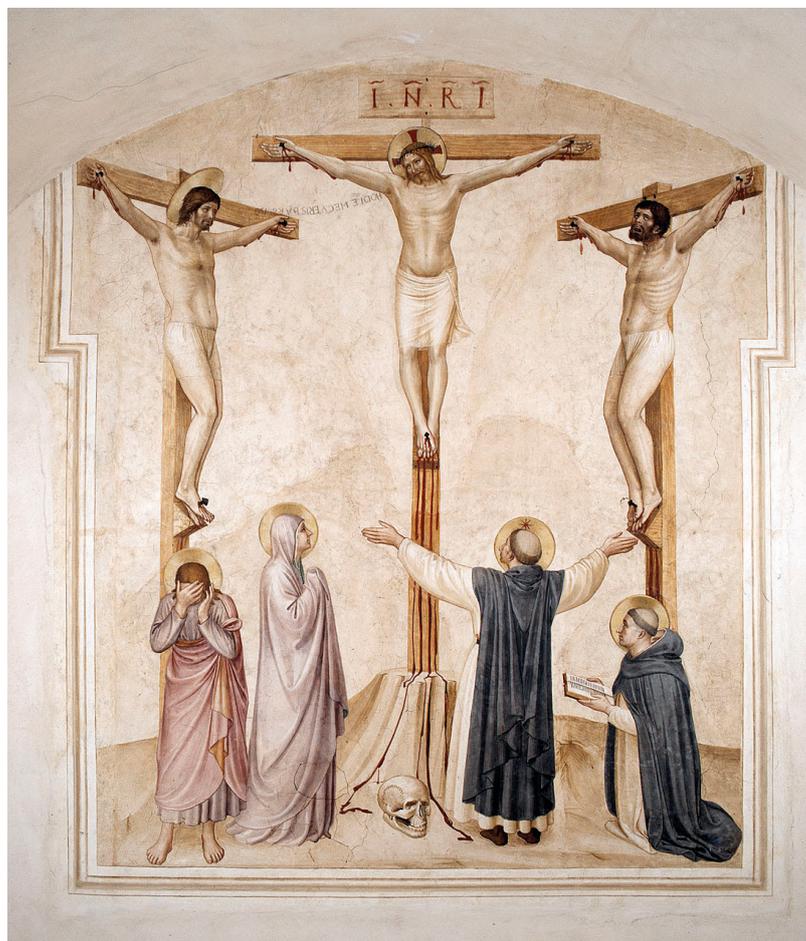
Chiusa in un dolore atroce, eri là sotto la croce, dolce Madre di Gesù.

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

2. “IN VERITA’ IO TI DICO: OGGI CON ME SARAI IN PARADISO”

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
**Perché con la tua santa croce hai
redento il mondo**

Dal vangelo secondo Luca (Lc 23,29-43)
Uno dei malfattori appesi alla Croce
lo insultava: “Non sei tu il Cristo?
Salva te stesso e noi!” L’altro, invece, lo
rimproverava dicendo: “Non hai alcun
timore di Dio, tu che sei condannato alla
stessa pena? Noi, giustamente, perché
riceviamo quello che abbiamo meritato
per le nostre azioni; egli invece non
ha fatto nulla di male”. E disse: “Gesù
ricordati di me quando entrerai nel tuo
Regno”. Gli rispose: “In verità io ti dico:
oggi con me sarai nel Paradiso.



Ripetiamo insieme: **Gesù, portaci con te in paradiso!**

- Noi siamo come il ladrone: riconosciamo i nostri sbagli. Ma tu sei venuto per coloro che, nel loro smarrimento, si affidano a te.
- Tu non ci neghi la tua misericordia, anche quando la diamo per scontata. Ricordati di noi Signore, e fa che ricordiamo sempre della tua grazia.
- Tu solo Signore, apri davanti a noi orizzonti di vita nuova e anche nella morte sai parlarci di un regno che non avrà mai fine.

Preghiamo insieme

**Signore Gesù, tu hai sempre mostrato compassione
verso i poveri, i malati, gli emarginati, i peccatori.**

**Tu hai trattato con tenerezza quelli che venivano portati a te
nella speranza che tu li giudicassi e condannassi.**

Per questo osiamo venire a te, perché sappiamo di essere accolti e amati.

Nonostante tutto: il tuo amore è più grande del nostro peccato.

Il tuo cuore desolato, fu in quell'ora trapassato, dallo strazio più crudel.

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

3. “DONNA ECCO TUO FIGLIO, FIGLIO ECCO TUA MADRE”

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 19,26-27)
Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Cleopa e Maria di Magdala. Gesù, allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco tua madre”. E da quell’ora il discepolo l’accolse con sé.



Ripetiamo insieme: **Accoglici, Maria, Madre nostra!**

- Accoglici, Maria, con le nostre fatiche e le nostre speranze, con le nostre fragilità e i nostri slanci.
- Accoglici, Maria, ciascuno con la sua storia: quanti cercano felicità, quanti desiderano stabilità, quanti si dedicano agli altri e offrono la vita per amore.
- Accoglici, Maria, prendi per mano e conduci all’amore del tuo figlio Gesù tutti coloro che cercano Dio con cuore sincero.

Preghiamo insieme:

**Signore Gesù, tu re di gloria, non possiedi più nulla:
sei stato spogliato della stima e dell’affetto dei tuoi seguaci,
ti hanno strappato i vestiti portandoti via la dignità,
la tue mani e i tuoi piedi fissati alla croce
ti tolgono la libertà di qualsiasi movimento.
Tu, povero più di qualunque povero, ci riservi ancora un dono: tua madre.
Maria, madre tua, la doni al discepolo, a ogni discepolo
perché la senta come sua propria madre e riconosca in te il fratello amato e fedele.**

Quanto triste, quanto affranta, Ti sentivi, o Madre santa, del divino Salvator.

Santa Madre, deb voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

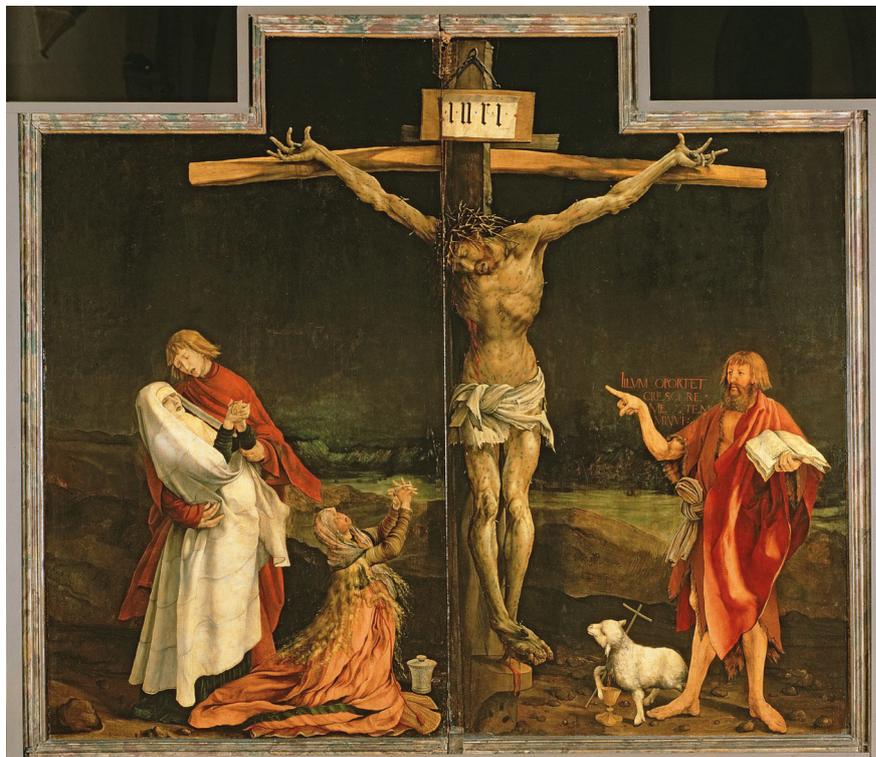
4. “DIO MIO, DIO MIO, PERCHE’ MI HAI ABBANDONATO”

Ti adoriamo, o Cristo
e ti benediciamo

**Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo**

Dal vangelo secondo Marco
(Mc 15,33-34)

Quando fu mezzogiorno, si fece
buio su tutta la terra fino alle
tre del pomeriggio. Alle tre Gesù
gridò a gran voce: “Eloì, Eloì
lemà sabactàni”, che significa :
“Dio mio, dio mio perché mi hai
abbandonato ?”



Ripetiamo insieme: **Non abbandonarci nell'ora della prova**

Signore Gesù, tu hai conosciuto oscurità e angoscia, abbandono e incomprensione. Tu sai come è difficile credere nella bontà di Dio nella sofferenza.

- Signore Gesù tu hai provato il sapore amaro del fallimento, quando sembra tutto inutile, tu conosci l'ingratitudine dell'uomo.
- Signore Gesù tu hai sperimentato la tristezza davanti al progetto di salvezza che appare deluso quando non siamo capaci di vivere il Vangelo.

Preghiamo insieme

**Ai nostri peccati non guardare, Signore, siamo tutti ugualmente colpevoli:
per l'umanità di tuo Figlio perdonaci.**

**Uno è infermo e non riesce a guarire uno è tradito, e non sa perdonare,
uno è perseguitato e non sa accettare.**

**Fanciulli a milioni muoiono di fame,
donne a madri a milioni piangono i loro figli e fratelli in guerre assurde
Terremoti e pestilenze e alluvioni ci colpiscono ad ogni stagione
e uscire di casa è come andare alla guerra.**

**Ai nostri peccati non guardare Signore, ma guarda alla fede della tua Chiesa,
abbi pietà del tuo popolo di poveri, o Signore.**

(Davide Maria Turoldo)

E vedesti il tuo Figliolo, così afflitto, così solo, dare l'ultimo respir.

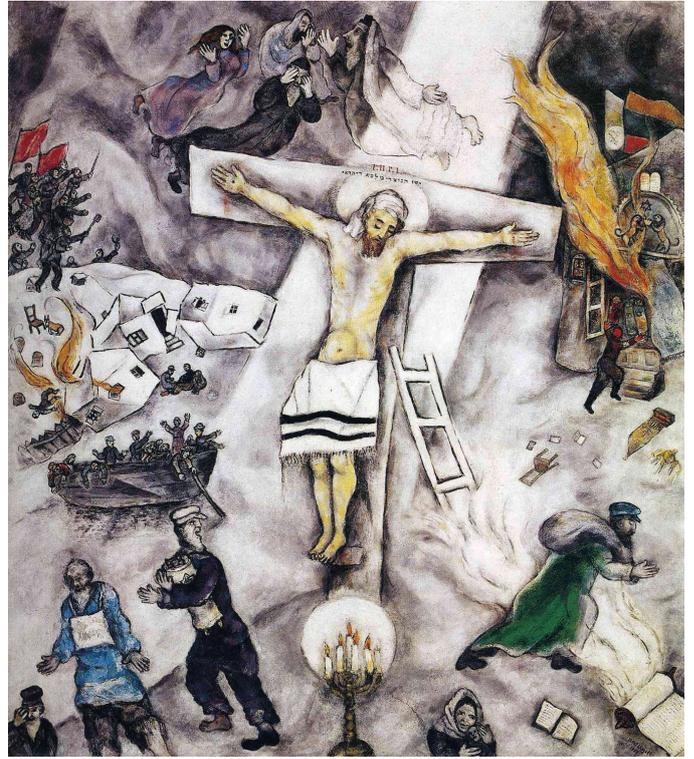
Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

5. “HO SETE”

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal vangelo secondo Giovanni.
(Gv 19,28-29)

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compito, affinché si compisse la Scrittura, disse :
“Ho sete”. Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta d’aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca.



Ripetiamo insieme: **Ho sete di te, Signore!**

- Come potremmo attraversare i deserti della vita se tu non ci doni l’acqua che zampilla dentro di noi come sorgente inesauribile? Solo tu puoi spegnere il nostro desiderio di amore.
- Come potremmo rispondere all’odio con l’amore? Come potremmo vincere il male con il bene? Come potremmo rinunciare alla vendetta e al rancore se tu non guarisci le ferite che portiamo dentro?
- Come potremmo annunciare il tuo Vangelo? Come potremmo credere alla tua buona notizia? Come potremmo resistere al dubbio e alla indifferenza?

Preghiamo insieme

**A te, Gesù Crocifisso, che dichiari la tua fede
affidiamo tutti gli assetati della terra:
assetati di acqua, assetati di senso e di dignità
assetati di giustizia, assetati d’amore
assetati di Dio.
Amen**

Se ti fossi stato accanto, forse che non avrei pianto, o Madonna, anch’io con te?

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

6. “TUTTO È COMPIUTO”

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce
hai redento il mondo

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 19, 30)
Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse:
“E' compiuto!”. E chinato il capo,
consegnò lo spirito.



Ripetiamo insieme: **Insegnaci a compiere la volontà del Padre**

- Signore Gesù, quando siamo tentati di venire a patti con l'arroganza dei prepotenti, quando cediamo alle lusinghe dell'imbroglio e della disonestà, quando pensiamo solo a noi stessi.
- Signore Gesù, quando ci costruiamo una religione a nostra utilità, quando abbandoniamo la lotta contro il male che è dentro di noi, quando facciamo come fanno tutti.
- Signore Gesù, quando rispondiamo al male con il male, quando pensiamo che perdonare è un segno di debolezza, quando approfittiamo delle fragilità degli altri.

Preghiamo insieme:

Fa piaga nel tuo cuore

la somma del dolore che va spargendo sulla terra l'uomo;

Il tuo cuore è la sede appassionata dell'amore non vano.

Cristo, pensoso palpito

**Astro incarnato nelle umane tenebre che t'immoli perennemente
per riedificare umanamente l'uomo.**

Santo, Santo, che soffri Maestro e fratello e Dio che ci sai deboli.

Santo, Santo, che soffri

per liberare dalla morte i morti e sorreggere noi infelici vivi.

Di un pianto solo mio non piango più:

ecco, ti chiamo, Santo, santo, santo che soffri

(Giuseppe Ungaretti)

Dopo averti contemplata, col tuo Figlio addolorata, quanta pena sento in cuor!

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

7. “PADRE NELLE TUE MANI CONSEGNO IL MIO SPIRITO”

Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 22,44-46)
Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perchè il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù gridando a gran voce, disse, “Padre nelle tue mani consegno il mio spirito”. Detto questo spirò.



Ripetiamo insieme: **Ci affidiamo a te, Signore!**

- Ti affidiamo tutti quelli che sono stanchi di vivere, quelli che si sentono consumati dalla malattia, quelli che patiscono ansia e depressione, quelli che vivono in solitudine.
- Ti affidiamo quelli che hanno fame e sete di giustizia fino a patire persecuzioni e oltraggi, quelli che mano la pace, quelli che si adoperano per la dignità degli ultimi.
- Ti affidiamo coloro che hanno occhi limpidi e cuore puro, quelli che stanno tra i più poveri per dividerne la vita, quelli che fanno della loro esistenza un dono silenzioso.

Preghiamo insieme:

Padre mio, mi abbandono a te fa' di me ciò che ti piace.

Qualunque cosa tu faccia di me, ti ringrazio.

Sono pronto a tutto, accetto tutto,

purchè la tua volontà si compia in me, e in tutte le tue creature.

Non desidero nient'altro mio Dio.

**Rimetto la mia anima nelle tue mani, te la dono mio Dio,
con tutto l'amore del mio cuore, perchè ti amo.**

**Ed è per me un'esigenza d'amore il donarmi
il rimettermi nelle tue mani senza misura.**

**Con una confidenza infinita, perchè tu sei il Padre mio
(padre Charles de Foucauld)**

Santa Vergine, hai contato tutti i colpi del peccato, nelle piaghe di Gesù.

Santa Madre, deb voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

Canto

In te la nostra gloria

Ripetiamo insieme: **Gesù crocifisso, ascoltaci!**

- *“Padre perdona loro perché non sanno quel che fanno”*: Signore, fa che riconoscendo nel perdono dei peccati il segno dell’amore di Dio, impariamo ad amare e a perdonare i fratelli. Preghiamo:
- *“Oggi sarai con me nel Paradiso”*: Questa promessa è per tutti; Signore aiutaci ad essere luce per gli altri, per quelli che si sono allontanati dalla fede, per quelli che non credono. Il nostro esempio e la nostra preghiera li riporti a te. Preghiamo:
- *“Donna ecco tuo figlio” e al discepolo che amava: “Ecco tua Madre”*: Perché i malati e i sofferenti possano trovare in Maria conforto nel dolore e certezza nella loro speranza. Preghiamo:
- *“Ho sete”*: Tu solo sei giusto, Signore. Fa’ che viviamo sempre seguendo te, accogliendo la tua parola, attingendo da te che sei sorgente d’acqua viva. Preghiamo:
- *“Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?”*: Donaci, Signore, di saper vedere la sofferenza e le difficoltà degli altri. Rendici capaci di far rifiorire la speranza in coloro che l’hanno perduta. Preghiamo:
- *“Padre, nelle tue mani consegno il mio Spirito”*: Sostieni Signore chi è nella prova e nell’ombra della morte, perché possa sempre avere qualcuno accanto. Preghiamo:
- *“Tutto è compiuto”*: Ti affidiamo, Signore, papa Francesco, il nostro vescovo Mario, i nostri sacerdoti e le nostre suore: fa’ che non si scorraggino di fronte alle difficoltà, aiutati anche dal nostro aiuto e dal nostro sostegno fraterno. Preghiamo:

Padre nostro

Preghiamo

Scenda o Padre la tua benedizione su noi che abbiamo commemorato la passione e morte del tuo Figlio e accolto e meditato le ultime sue parole, pronunciate dalla croce. Venga il perdono e la consolazione, si accresca la fede, si rafforzi la speranza della Resurrezione. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Andiamo in pace

Nel nome di Cristo

Canto finale